



**SPERIMENTAZIONE PIANO LOCALE GIOVANI  
UN ESEMPIO DI PERCORSO REALIZZATO  
PROGETTO “FORMAZIONE AL LAVORO SUL CAMPO”**

*Percorsi attivi con gruppi di giovani per l'accesso all'occupazione*

**Premessa**

Il progetto che segue è il frutto di un **anno e mezzo di sperimentazione del Piano Locale Giovani**, iniziativa finanziata dal Ministero della gioventù, per favorire l'accesso ai giovani al lavoro, alla casa e al credito.

All'interno della sperimentazione implementata dai sette comuni del Progetto Area Montebellunese uno degli interventi principali ha sviluppato un percorso partecipato con un **gruppo di giovani per l'accesso ad un tirocinio lavorativo** con valenza formativa.

In base all'esperienza delle politiche giovanili del nostro territorio (Informagiovani e Centri di aggregazione giovanili) l'esperienza **tirocini lavorativi** comporta spesso alcuni **rischi**:

- rischio di essere un'esperienza **forzata** o alternativa ad un percorso di lavoro: “vorrei un lavoro, ma non lo trovo, quindi faccio uno stage per fare qualcosa”;
- rischio di essere **casuale**: “non so bene cosa fare, ma ho trovato questo stage, provo”;
- rischio di **non essere formativa**: “la devo fare per forza perché è necessaria per l'università”.

Tutti questi rischi generano, in diversi casi, **frustrazioni in chi lo fa** (“non era l'azienda o la mansione in cui volevo operare” oppure “ho lavorato come un cane e non mi hanno neanche offerto un lavoro / non ho imparato niente”) e **nell'azienda/ente** che lo ospita (“non è il tuo lavoro”; “non sei tagliato per questo”; “ma perché questo è venuto qui?”; “non possiamo perdere tempo per queste cose”).

Queste difficoltà **aumentano la distanza tra giovani e mondo del lavoro** e in conclusione possono ostacolare l'accesso ad una buona occupazione sia in termini di soddisfazione personale, sia in termini di crescita professionale con effetti sulle scelte di vita.

In questo contesto, e sulla scorta di quanto emerso con il gruppo di giovani con cui si è operato, emerge la necessità che queste esperienze di tirocini, come formazioni sul campo, siano il frutto di **una scelta consapevole** da parte del giovane e viste come **tappa di un più ampio percorso professionale** e di vita personale.

Un altro aspetto rilevante è **superare la “solitudine” occupazionale**; ovvero che i giovani non sono soli, come invece si percepiscono, di fronte ai rischi, difficoltà e opportunità, ma che possono avere il sostegno, di operatori, di istituzioni e, in particolare, di altri giovani nella stessa situazione.

Un punto di forza di quanto è stato sviluppato ha visto inserire **il percorso nelle relazioni delle comunità locali**. I giovani che stanno partecipando hanno conosciuto e potuto entrare nel percorso attraverso gli operatori delle politiche giovanili comunali. Questo fatto ha permesso di “agganciare” giovani che difficilmente si sarebbero rivolti direttamente a servizi strutturati e allo stesso tempo di far conoscere questa opportunità nei territori comunali.

### **Bisogni emersi**

Dalla nostra esperienza i giovani in formazione (studenti superiori o universitari) esprimono precisi bisogni di preparazione professionale e di crescita:

- bisogno di sperimentarsi concretamente nella “futura” possibile professione;
- bisogno di conoscere le opportunità lavorative e formative;
- bisogno di poter imparare di consolidare gli studi intrapresi e di farsi conoscere dal mondo dell’impresa;
- bisogno di ottenere fiducia e responsabilità dal mondo del lavoro, dall’esterno.

In base alla nostra sperimentazione progettuale possiamo definire alcune tappe di un possibile percorso che porti i soggetti in formazione lavorativa a realizzare esperienze di stage che permettano di “aprire le porte del proprio futuro professionale”.

### **Metodo**

- Un percorso al lavoro e alla formazione che sia di gruppo, perché attraverso il gruppo e nel gruppo non ci sente soli e incapaci;
- un percorso che permetta ai giovani di vedere l’esperienza di stage come inserita in un contesto più ampio sia lavorativo che di percorso di vita;
- un percorso che sia sostenuto da operatori che permettano ai giovani in gruppo di acquisire competenze, scambiarsi esperienze, rielaborare successi e insuccesso, raccogliere informazioni e entrare in relazione con il mondo dell’impresa.

### **Obiettivo generale**

Promuovere percorsi di autonomia lavorativa

### **Obiettivi specifici**

Favorire la consapevolezza rispetto ai propri bisogni, difficoltà e obiettivi formativi e professionali.

Favorire la capacità di elaborare e affrontare eventuali insuccessi formativi e professionali.

Favorire l’acquisizione di competenze e capacità nel mettersi in relazione con il mondo del lavoro.

Favorire la realizzazione di esperienze di tirocinio lavorativo capaci di far acquisire competenze e capacità .

### **Fasi del progetto**

1. Aggregazione di un gruppo di giovani disponibili a lavorare sui propri bisogni di autonomia lavorativa e formativa
2. Emersione e socializzazione (attraverso narrazione di gruppo) dei bisogni e degli ostacoli relativi ai propri percorsi di autonomia professionale e di vita

3. Definizione in gruppo dei propri bisogni di formazione sul campo lavorativo ( tirocinio / stage) e delle caratteristiche di questa formazione
4. Individuazione delle aziende in cui potenzialmente svolgere in tirocini da parte dei giovani con il supporto degli operatori
5. Individuazione in gruppo degli ostacoli sentiti dai giovani nell'approcciarsi al colloquio con l'azienda e delle possibili strategie per affrontare tali ostacoli
6. Formazione in gruppo attraverso simulazioni di colloqui in azienda per tirocinio / assunzione (con valutazione da parte dei componenti del gruppo di strategie comunicative efficaci / punti di forza e di debolezza individuali)
7. Contatto presso le aziende individuate da parte degli operatori di progetto in prima battuta e supporto nello svolgimento dei diversi passaggi burocratici con CPI e aziende
8. Lavoro cooperativo in gruppo per la stesura dei curricula e delle lettere di presentazione
9. Stesura con i diversi giovani dei progetti di tirocinio
10. Colloqui dei giovani con le aziende e avvio dei tirocini
11. Monitoraggio e valutazione in gruppo dell'andamento dei diversi tirocini con valutazione dei punti di forza e di debolezza delle diverse esperienze e delle competenze e capacità acquisite
12. Confronto e decisione in gruppo sulle scelte da farsi post tirocinio (lavoro / formazione universitaria / formazione superiore).

### **Prospettive di sviluppo**

Gli esiti positivi<sup>1</sup> fin qui raggiunti, ci propongono due principali direttrici di sviluppo:

- a) allargare la sperimentazione progettuale con altri gruppi di giovani sia all'interno del territorio dell'Area Montebellunese, sia all'esterno con altri territori comunali nel territorio provinciale disponibili;
- b) implementare partnership con le istituzioni del territorio (Provincia, CPI, ma in prospettiva anche Regione Veneto e associazioni di categoria es. Confartigianato/Unindustria) per progettare, sviluppare e valutare assieme il progetto e allargarne la sperimentazione perché possa diventare esperienza condivisa e utile ai soggetti che operano nel settore; ma anche organizzativamente strutturando meglio alcuni aspetti dell'esperienza (convenzione con comuni per tirocini; tutoraggio; inserimento in banca dati CPI curricula giovani partecipanti, ecc.)

Data aggiornamento 15 luglio 2008

---

<sup>1</sup> Intervista ai componenti del gruppo: **“Come mi sentivo prima...e come sto ora dopo le fasi del progetto...?”** Soddisfazione per aver fatto qualcosa per me stesso Percezione di potermi aprire delle porte per il futuro..... **Quali i risultati raggiunti?** sicuramente l'esperienza di tirocinio avviata ...la possibilità di stendere il progetto di tirocinio e condividerlo con l'azienda.....  
**Quali i risultati attesi dal progetto?** Avviare gli altri tirocini... Vivere esperienze gratificanti e qualificanti professionalmente... aprirsi delle possibilità...ottenere fiducia...occasioni reali per farsi conoscere... sperimentarsi...consolidare le proprie conoscenze.”

# FORMAZIONE IN CAMPO-TIROCINI- PERCORSO SVILUPPATO



